

N. 23209



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: FANFAREN DER LIEBE (Fanfare dell'amore)

Metraggio { dichiarato 2.403
accertato 2409

Marca: NDF=Schorchtfilm

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Gianni e Pietro sono due musicisti purtroppo sempre occupati, ed a causa
 le possibilità di ingaggi rimane una sola possibilità: in una orchestra
 femminile mancano due elementi, una vuol sposarsi, l'altra vuol di-
 ventare madre! Ottima occasione per Gianni e Pietro che senza indugiare
 si travestono da donne e si presentano alla direttrice signora Dieste,
 come Gianna e Pietra. Con il contratto stipulato in anticipo era altri-
 guai! Partono per una tournée e nel vagone letto e poi nell'albergo si
 devono dividere i letti con le altre ragazze. Ma non basta, - i due uomini
 si innamorano di due ragazze e con la prima occasione si presentano
 in un secondo luogo come uomini veri alle ragazze. Effettivamente Gaby,
 una delle più graziose, s'innamora di Gianni, ma Pietro un po' geloso gli
 gioca un brutto scherzo. Anche lui si presenta con fratello di "Pietra"
 e fa la conoscenza così di Sabina altra ragazza dell'orchestra. Tutto va
 a confie vele se non fosse il Proprietario dell'albergo che s'innamora
 di Gianna (alias Gianni). Ma non finisce qui, una sera Gaby vede che
 il suo Gianni si reca in fretta e furia nella stanza di Gianna.....
 e così Sabina vede entrare il suo Pietro nella stanza di Gianna.....
 Cosa succede qui? ma le due ragazze vanno a fondo e scoprono il
 grande segreto. Gianni non vuole più continuare questa mascherata e di
 conseguenza viene a mancare all'orchestra un elemento: Gianna.
 L'alberatore che ha ingaggiata l'orchestra reclama, anche perché si
 è visto sfuggire la sua "Gianna" e vuol rompere il contratto.
 Disperazione e confusione su tutta la linea, ma Gaby salva ancora tutto
 e riesce convincere Gianni di suonare ancora nelle vesti da donna, il
 come e il perché è un susseguirsi di malintesi, sorprese e colpi di scena
 Fine

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso GEN. 1957 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Di. J. de ...

Roma, li 11 GEN. 1957

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to Brusasca